

Viaggio nella storia

Cristianesimo

VIAGGIO NELLA STORIA - IL CRISTIANESIMO

IL CRISTIANESIMO

Uno dei fattori determinanti nella storia della nostra cultura è stato sicuramente l'evento del Cristianesimo.

Il Cristianesimo si diffuse inizialmente da Gerusalemme, in tutto il Vicino Oriente. Nel 380 era già diffuso in tutto l'Impero Romano.



Dopo la morte di Cristo gli apostoli portarono il suo messaggio in tutto l'Impero Romano. I primi a convertirsi furono gli schiavi e i piccoli artigiani, più avanti anche le persone più benestanti. Nel corso dei secoli si formarono delle comunità di credenti. Essi si radunavano al sorgere del sole per cantare e pregare.

I Romani erano molto tolleranti in fatto di religione. Esigevano però che tutti praticassero il culto dell'Imperatore, che lo venerassero come simbolo dell'unità dello stato.

I cristiani però non veneravano nessuno all'infuori del loro Dio. A causa del loro rifiuto essi cominciarono ad essere sospettati come nemici dell'Impero, ad essere insultati e odiati. Venivano ritenuti responsabili di ogni sciagura e venivano accusati torturati e uccisi.



VIAGGIO NELLA STORIA - IL CRISTIANESIMO

Nel 64, quando Roma andò in fiamme, Nerone fece massacrare centinaia di cristiani perché li riteneva responsabili.



La paura di morire spinse alcuni cristiani a cambiare di nuovo religione, ma la maggior parte di loro non cedette e così essi morirono in pasto ai leoni, molti vennero lapidati, crocifissi o bruciati vivi.








Queste persone sono i primi martiri della Chiesa. Il pensiero della gioia eterna in paradiso accanto a Cristo, li aiutava a sopportare il dolore e la morte. I primi cristiani, per comunicare, usavano dei simboli che erano conosciuti solo da loro.



VIAGGIO NELLA STORIA - IL CRISTIANESIMO

I SIMBOLI CRISTIANI

Non potendo professare apertamente la fede, i cristiani si servivano di simboli che dipingevano sulle pareti delle catacombe e, spesso, incidevano sulle lastre di marmo che sigillavano le tombe.

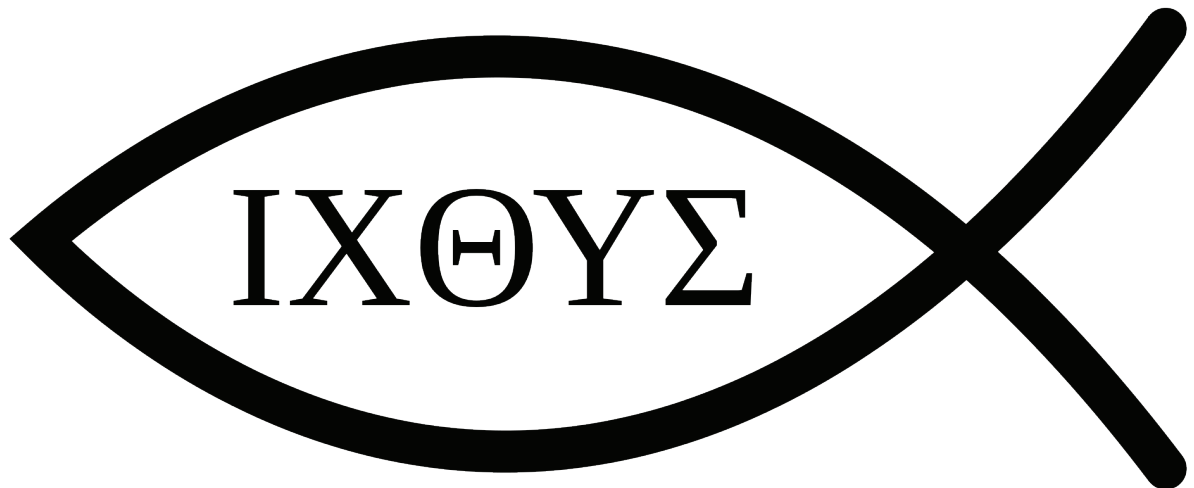
	
	
	
	
	
	
	



VIAGGIO NELLA STORIA - IL CRISTIANESIMO

I PRIMI CRISTIANI

Ma fra gli schiavi, fra i servi e gli artigiani, c'era gente che invece di vivere nel terrore e nella preoccupazione era piena di gioiosa fiducia. Si conoscevano, o si facevano conoscere a vicenda con segni particolari. Tenevano le loro riunioni e le loro preghiere comuni in officine appartate o nei cimiteri sotterranei di Roma, nelle Catacombe. Chiunque avesse prestato attenzione poteva trovare la strada che vi conduceva. Qua e là c'era un pesce disegnato sulla sabbia. Il pesce era il loro segno, la loro guida. Era il simbolo di Gesù Cristo.



Si tenevano uniti come una famiglia e nel loro banchetto fraterno spezzavano il pane in comunione. Pregavano tutti assieme. Si aiutavano come fratelli e sorelle e dividevano fra loro quanto possedevano. Consolavano gli afflitti. Curavano i vecchie gli ammalati. Si chiamavano cristiani, dal nome del loro Signore, il Salvatore.

Gesù Cristo aveva predicato durante il regno di Augusto. Era stato crocifisso e sepolto sotto il procuratore Pilato. Ed era risorto. Nelle riunioni quelli che l'avevano conosciuto parlavano di lui, della sua vita e della sua morte, della sua dottrina e della sua buona novella. Anche della sua croce. Era dunque così pericolosa, questa sua croce, per i Romani e per gli altri pagani? Era dunque più potente che la spada?

Quante persecuzioni, quanti castighi, quante crudeltà d'ogni genere dovettero sopportare. Gettati alle fiere nel circo morivano con il nome di Cristo sulle labbra esanguini. Ma il seme divino attecchì. Discepoli e testimoni di Cristo partirono, si sparsero per tutto il mondo e predicarono e donarono quello che essi avevano ricevuto.



VIAGGIO NELLA STORIA - IL CRISTIANESIMO

LE CATAcombe

Le catacombe sono antichi cimiteri sotterranei romani, usati un tempo dalle comunità cristiane ed ebraiche, soprattutto a Roma.

In origine esse furono solo luoghi di sepoltura. Qui i cristiani si radunavano per celebrare i riti funebri, gli anniversari della morte dei martiri e dei defunti.

Durante le persecuzioni, che durarono circa tre secoli dopo la morte di Cristo, servirono anche come luoghi di rifugio momentaneo dove si celebrava la messa.

Nelle catacombe si possono trovare ancora oggi molti simboli cristiani.





VIAGGIO NELLA STORIA - IL CRISTIANESIMO

L'IMPERO DIVENTA CRISTIANO

Quando sul trono imperiale salì Costantino, le persecuzioni cessarono. Da religione perseguitata il cristianesimo diventò di colpo religione protetta dallo stato; si organizzò e si diffuse a macchia d'olio trasformando l'Europa.

Ambrogio

Il cristianesimo si diffuse sistematicamente anche da noi. Il principale centro di diffusione fu Milano, il cui vescovo Ambrogio creò diverse nuove diocesi, fra cui probabilmente quella di Coira.

La fine dell'Impero Romano

Verso il 500 l'Impero Romano d'Occidente, in piena crisi, si dissolse. Gli invasori barbari si contesero i territori con continue guerre. Nel caos generale l'unica organizzazione funzionante rimase la chiesa che acquisì così prestigio ed autorità.

Le chiese fortificate

Nelle nostre regioni il bisogno di sicurezza spinse la gente a costruire delle chiese in luoghi fortificati, dove la popolazione, nei periodi di pericolo o di disordini, poteva trovare rifugio.



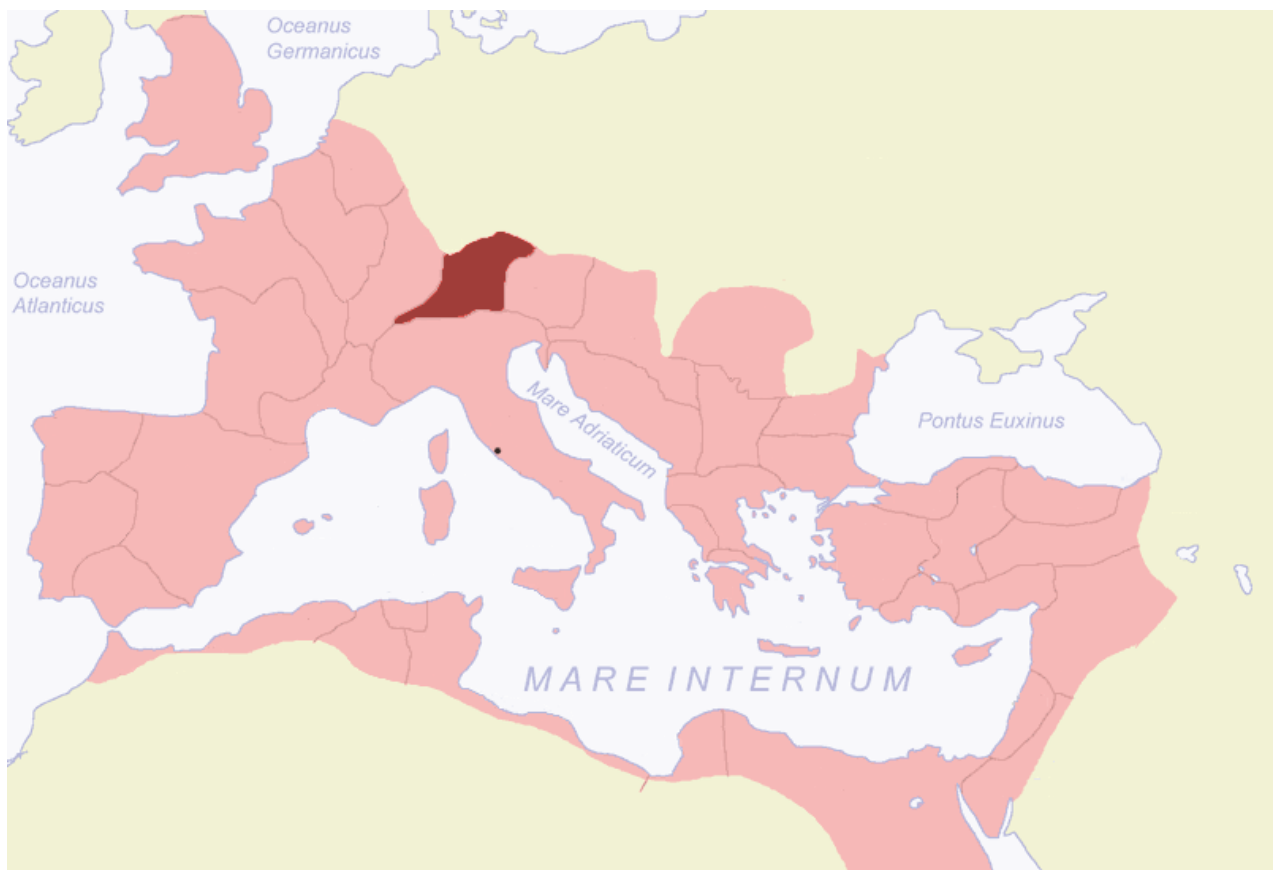


VIAGGIO NELLA STORIA - IL CRISTIANESIMO

I MISSIONARI NELLA REZIA

La prima evangelizzazione della Rezia, avvenne ad opera di funzionari, commercianti e soldati cristiani. Dopo Costantino si ebbe un'evangelizzazione più mirata, sistematica e dinamica, condotta da missionari appositamente preparati.

Nelle regioni alpine, le prime terre cristianizzate furono quelle sulle vie di transito, lungo i fiumi e sulle rive dei laghi.





VIAGGIO NELLA STORIA - IL CRISTIANESIMO

LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Era il 313. L'Imperatore Costantino proclamò la libertà di culto; chiunque nell'Impero poteva scegliere la religione che riteneva giusta. Tale proclamazione raggiunse anche le nostre regioni: l'Elvezia e la Rezia.

Finalmente i cristiani potevano professare e diffondere apertamente la loro fede. Non dovevano più radunarsi in segreto, di notte, nelle catacombe.

La chiesa si organizza

Verso la fine del quarto secolo c'è un vescovo in quasi tutte le grandi città dell'Impero (Milano, Como, Coira...). La chiesa dove risiede il vescovo è la cattedrale.

Il vescovo, a sua volta, nomina dei missionari che diffondono il cristianesimo nelle varie regioni. Essi fanno costruire delle chiese madri dove vengono battezzati i nuovi cristiani.



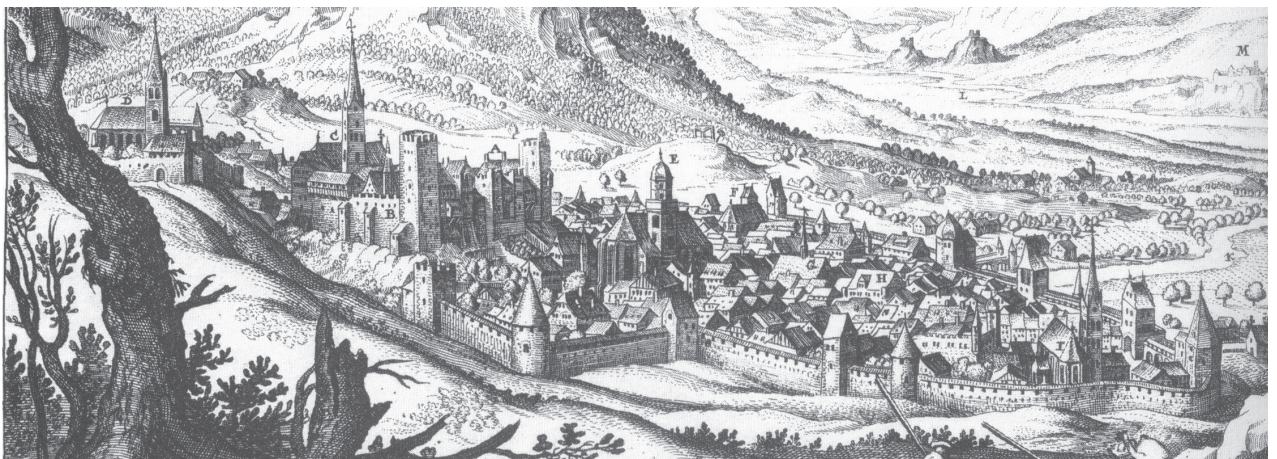
LA LEGGENDA DI SAN LUCIO

Lucio, re d'Inghilterra, era nato pagano, ma ammirava la religione cristiana. Non osava però esprimere il proprio credo perché c'erano in atto le persecuzioni.

Quando venne a sapere che molti nobili romani erano passati alla nuova fede, egli spedì un messo al papa Eleuterio con la richiesta di entrare a far parte della comunità dei credenti. Il pontefice invitò in Inghilterra Damiano e Fugazio a battezzare il re e quanti altri l'avessero desiderato.

Lucio lasciò la sua terra e partì in missione. Quando giunse ad Augusta (Augst) canton Basilea) egli venne preso a sassate e gettato in un fossato profondo. Con l'aiuto dei suoi fedeli Lucio riuscì a salvarsi e a fuggire nella Rezia e si ritirò in una caverna nei pressi di Coira. Mentre parlava alla gente, miracolosamente lo sentiva anche chi abitava lontanissimo. Il popolo lo proclamò primo vescovo di Coira.

Egli però era mal visto dai pagani che lo odiavano profondamente e che tentarono di ucciderlo a colpi di spada. Il santo si appoggiò alla roccia della sua caverna e, per miracolo, le armi non riuscirono a colpirlo (nel sasso si vedono ancora le impronte delle sue dita e i segni dei colpi di spada). I suoi nemici lo catturarono e lo buttarono dalle mura del castello Marsöl. Miracolosamente rimase illeso.



Attività in classe

Lucio e l'orso

Un giorno Lucio si sta riposando un po' discosto da un sentiero su di una collina nelle vicinanze di una zona impervia. Una donna s'inerpica faticosamente sul sentiero. Sulla schiena cun/a porta un fascio di legna. Lucio s'impietosisce. Si addentra frettolosamente nel bosco e ritorna con un orso. Carica il pesante fardello sulla schiena dell'orso e gli comanda di trasportarlo senza indugio fino alla casa della donna. L'orso ubbidisce. E quale conseguenza: la donna diventa la prima cristiana nel Paese.



VIAGGIO NELLA STORIA - IL CRISTIANESIMO

LE CATTEDRALI

Si definisce cattedrale la chiesa principale di una diocesi, dove risiede il vescovo. Nel Medioevo il vescovo riceveva anche il titolo di principe o conte.

La maggior parte delle cattedrali occidentali sono a forma di croce latina. Le chiese gotiche furono senza dubbio le più splendide dell'Europa medievale, erano il simbolo del cristianesimo. Per progettare e costruire una cattedrale, a volte, si impiegavano più di cento anni.

LA DIOCESI DI COIRA

Coira è una sede vescovile. Il vescovo viene eletto dal Papa e dipende direttamente da lui. La diocesi di Coira è stata costruita nel quinto secolo. L'attuale vescovo è Vitus Huonder (8 luglio 2007). La diocesi di Coira comprende i seguenti cantoni svizzeri: Grigioni, Glarona, Zurigo, Nidvaldo e Uri ed è suddivisa in 309 parrocchie.

